

DEAR AJAYI

UN FILM DI DAMILOLA ORIMOGUNJE

NIGERIA, GERMANIA · 2026 · 120'

DRAMMATICO

TERSITE FILM

LUNGOMETRAGGIO

DEAR AJAYI

FILM

REGIA
Damilola Orimogunje

PRODUZIONE
209ine Films

CO-PRODUTTORE
Mayana Films, Depth and Optics Productions, Zynox Productions

CON IL SUPPORTO FINANZIARIO DI
Hubert Bals Fund+ Europe

CON IL SUPPORTO DI
World Cinema Fund - WCF - ACP Audience Strategy
Quaga Film Lab
Sud Ecriture
Nouveau Marché - Festival du Nouveau Cinéma, Montréal

WORLD SALES
Luminalia

DISTRIBUZIONE ITALIA
Tersite Film

SCHEDA TECNICA

ANNO
2026

PAESE
Nigeria, Germania

GENERE
Drammatico

DURATA
120'

LINGUA
Yoruba, Inglese, Igbo, Francese

SOTTOTITOLI
Italiano

DOPPIAGGIO
No

ASPECT RATIO
2.39:1

RISOLUZIONE
2k , 4K

COLORE / BIANCO E NERO
Colore

AUDIO
5.1

PROIEZIONE
DCP — file mp4



Locandina ufficiale

SINOSSI

SINOSSI BREVE

Nella Nigeria sud-occidentale degli anni Novanta, le sorelle Ade e Titi Ajayi conducono vite profondamente diverse.

Ade, devota cristiana e unica fonte di sostentamento della famiglia, fatica a comprendere la sorella minore Titi, aspirante cantante il cui spirito indipendente sfida le convenzioni.

Quando la madre, ormai malata, va a vivere con loro, vecchi rancori riemergono, costringendo entrambe ad affrontare il lutto, la fede, le proprie ambizioni e la fragilità dei legami che tengono unita una famiglia.

SINOSSI LUNGA

Nella Nigeria sud-occidentale degli anni Novanta, le sorelle Ade e Titi Ajayi conducono vite profondamente diverse, entrambe all'ombra della casa del loro defunto padre.

Ade, devota cristiana e unica fonte di sostentamento della famiglia, fatica a comprendere la sorella minore Titi, aspirante cantante il cui spirito indipendente sfida le convenzioni.

Quando la madre, ormai malata, va a vivere con loro, vecchi rancori riemergono, costringendo entrambe ad affrontare il lutto, la fede, le proprie ambizioni e la fragilità dei legami che tengono unita una famiglia.

Mentre ciascuna delle due sorelle cerca l'amore, uno scopo e la libertà, le loro scelte iniziano a trasformare non solo il loro futuro, ma anche la vita di chi le circonda.

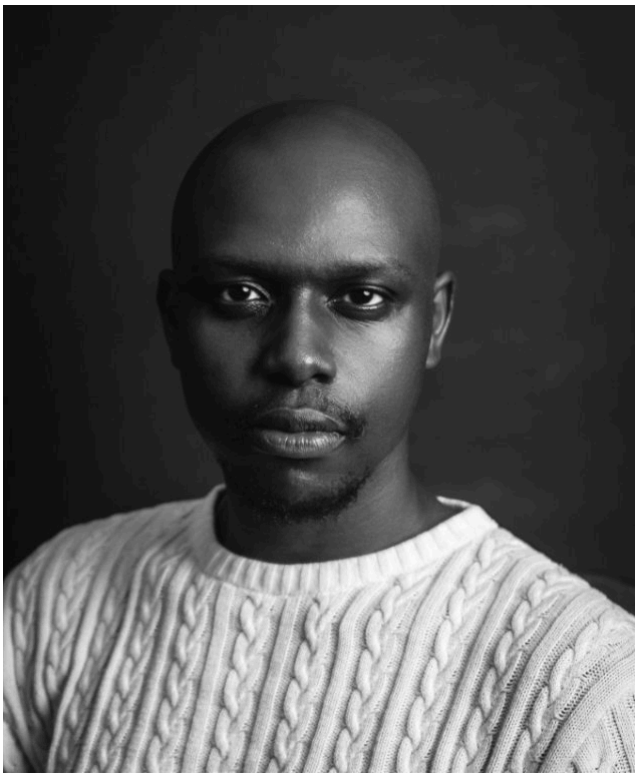
Attraverso gli spazi intimi della quotidianità domestica, la musica e le arti visive, Dear Ajayi è un ritratto profondamente umano della famiglia, del sacrificio e della speranza, mai sopita, di trovare il proprio posto nel mondo.





REGISTA

DAMILOLA ORIMOGUNJE



BIOGRAFIA

Damilola Orimogunje è un regista nigeriano attratto dai paesaggi emotivi silenziosi delle vite quotidiane, attraverso i quali esplora storie di famiglia, memoria, fede, amore e speranza.

Il suo esordio alla regia di un lungometraggio, For Maria Ebun Pataki (2020), è stato presentato in anteprima al Film Africa London, dove ha vinto il Premio del Pubblico per il Miglior Lungometraggio di Finzione. In qualità di produttore, ha inoltre prodotto All the Colours of the World Are Between Black and White, presentato in anteprima alla Berlinale, dove ha vinto il Teddy Award per il Miglior Lungometraggio.

Il suo secondo lungometraggio, Dear Ajayi, è stato presentato in concorso alla 23ª edizione delle Giornate degli Autori della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

NOTE DI REGIA

Sono sempre stato attratto da quei momenti silenziosi che plasmano le nostre vite in modo più profondo di quelli drammatici. Le conversazioni rimaste in sospeso, i sacrifici compiuti senza che nessuno li riconosca, i sogni silenziosamente abbandonati e il modo in cui le famiglie continuano ad amarsi nonostante il peso che i membri esercitano gli uni sugli altri. Credo che la quotidianità meriti la stessa attenzione cinematografica che spesso riserviamo all'eccezionale.

Dear Ajayi nasce dal mio desiderio di esplorare questi spazi emotivi. Ambientato nella Nigeria degli anni Novanta, il film racconta una famiglia alle prese con il lutto, l'ambizione, la fede e la fragile speranza che l'amore possa sopravvivere anche quando viene messo alla prova dal silenzio e dalle circostanze. Pur essendo profondamente radicati in un'esperienza nigeriana, volevo che questi personaggi riuscissero ad andare oltre la dimensione geografica. Le loro difficoltà sono universali, perché riguardano, in ultima analisi, le scelte difficili che compiamo per le persone che amiamo e per noi stessi.

Come regista, sono interessato all'osservazione più che al giudizio. Cerco di avvicinarmi a ogni personaggio con empatia, lasciando che le contraddizioni esistano senza cercare risposte semplici. Credo che il cinema sia più potente quando si fida del pubblico e gli permette di trovare il significato attraverso i gesti, i silenzi e la vita quotidiana, piuttosto che attraverso le spiegazioni. Per me, il cinema è il luogo in cui immagine, musica, silenzio e interpretazione si incontrano per esprimere ciò che spesso le parole non riescono a dire. Girare l'intero film con un unico obiettivo è diventato un modo per preservare una prospettiva emotiva unitaria, mentre la musica e la sospensione sono state lasciate libere di esprimere sentimenti che il dialogo non avrebbe potuto trasmettere.

Con Dear Ajayi, volevo realizzare un film intimo e al tempo stesso ampio, una storia capace di rendere omaggio alla complessità emotiva delle persone comuni e di invitare il pubblico, ovunque si trovi, a riconoscere qualcosa di sé al suo interno.

DISTRIBUZIONE — DISTRIBUTION

TERSITE DISTRIBUTION

TERSITE
DISTRIBUTION

ITALIANO

Tersite Film è una società di produzione e distribuzione cinematografica di Roma. La sua ricerca mira a individuare voci nuove per promuovere il cinema indipendente e nuove forme di linguaggio audiovisivo. Nel 2021 ha prodotto il documentario Zaytun – Fuori campo di Alice Corte e Constantin Rusu, mentre nel 2025 ha realizzato Constantin di Bessarabia, lungometraggio documentario presentato in anteprima al MAXXI DI Roma durante la XV Edizione dello Spiraglio film festival.

Ha distribuito cortometraggi e documentari realizzati da autori italiani e non, tra cui Loop di Luigi Russo (2023), premiato con il Gryphon Award al 53° Giffoni Film Festival, Actos por partes di Sergio Milán, premiato nel 2024 all'Ortigia Film Festival e al Sulmona Film Festival e Women for Iran di Sara Hourngir, vincitore al 43° ValdarnoCinema Film Festival.

Nel 2026 distribuisce in Italia il film Promised Sky (Promis le ciel) di Erige Sehiri, in concorso alla 78° edizione del festival di Cannes.

Tersite è organizzatrice dal 2022 di Emisferi, festival di cinema indipendente che promuove le nuove voci della settima arte.

ENGLISH

Tersite Film is a film production and distribution company based in Rome. Its work focuses on discovering new voices and promoting independent cinema and innovative forms of audiovisual storytelling.

In 2021, the company produced the documentary Zaytun – Fuori campo by Alice Corte and Constantin Rusu. In 2025, it produced Constantin di Bessarabia, a feature-length documentary by Constantin Rusu, which premiered at Rome's MAXXI during the 15th edition of Lo Spiraglio Film Festival.

Tersite Film has distributed short films and documentaries by both Italian and international filmmakers, including Loop by Luigi Russo (2023), winner of the Gryphon Award at the 53rd Giffoni Film Festival; Actos por partes by Sergio Milán, awarded at the 2024 Ortigia Film Festival and Sulmona Film Festival; and Women for Iran by Sara Hourngir, winner at the 43rd ValdarnoCinema Film Festival.

In 2026, Tersite Film is distributing in Italy Promised Sky (Promis le ciel) by Erige Sehiri, selected for competition at the 78th edition of the Cannes Film Festival.

Since 2022, Tersite Film has also been the organizer of Emisferi, an independent film festival dedicated to promoting new voices in contemporary cinema.

TERSITE FILM

INFO & PRODUCTION
info@tersitefilm.it
+39 351 650 02 55

DISTRIBUTION
distribuzione@tersitefilm.it
+39 339 592 54 56

WWW.TERSITEFILM.IT